

ABBONAMENTI

La Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mezza 3
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 11^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicolante, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 4 novembre.

L'on. Seismit-Doda, Deputato del vostro Collegio, non è più Assessore per le finanze del Municipio di Roma: io ve lo annuncio, con viva dispiacenza, nell'ultima mia lettera. Non è più, per dimissioni spontanee, ma cui spettava al Consiglio lo accogliere o no; e, forse, se il Consiglio avesse con splendida votazione rieletto, davanti ad un voto onorifico l'on. Doda avrebbe potuto cedere. Ma, invece, ci fu una votazione assai stracchiata; anzi, per il fatto dell'anzianità di altro Consigliere, l'on. Doda avrebbe dovuto uscire dalla Giunta. Dopo questa votazione, così ingiusta verso un uomo che tante cure aveva dedicate all'azienda municipale, è vero, che (eziandio senza la anzianità dell'altro Consigliere) l'on. Doda avrebbe ripetuto le dimissioni; ma, diciamo pure, questo è un male, e male gravissimo, che nel primo Consiglio comunale del Regno si perda una vera forza, e per vendette partigiane; mentre, anni fa, lodavansi gli Elettori amministrativi Romani perchè vollero essere rappresentati da alcuni uomini eminenti.

Io posso dirvi oggi alcun che intorno alle condizioni del Municipio di Roma, perchè ho sott'occhio un documento recentissimo, la *Relazione ed il Riassunto del bilancio preventivo per 1934*, lavoro dell'ora ex-Assessore onorevole Doda. Questo documento è un titolo di onoranza per l'egregio vostro Deputato. Le cifre parlano chiaro, ed annunciano, dopo molti anni di peripezie economico-finanziarie, il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Dopo le note vicende dei Municipi di Firenze e di Napoli, dopo il tanto che si disse circa la non lieta condizione del Municipio di Roma, questo annuncio avrebbe dovuto essere accolto tra gli applausi... e, per contrario, malgrado tutti i Consigliieri internamente fossero contenti del risultato, ad esso annuncio tenne dietro una votazione, che niente esprimeva la gratitudine del Consiglio verso un uomo che con tanta operosità e tenacità di propositi si era dedicato, e con gravissimo sacrificio personale, al restauro delle finanze comunali.

Vi mando un esemplare di quella *Relazione dell'on. Doda*, affinché, scorrendola, acquistiate pur Voi la

persuasione di quanto vantaggio fu l'opera del vostro Deputato quale Assessore municipale. Egli mi diceva nel giugno del '77, quando per la prima volta era stato eletto Consigliere comunale, che gradiva quella attestazione di stima e di fiducia degli Elettori di Roma, più che l'alto ufficio di Segretario generale al Ministero (vi ricorderete già che l'on. Doda fu strenuo collaboratore dell'on. Depretis, quando questi nel primo Ministero di Sinistra teneva il portafoglio delle finanze). E mi ricordo di una pubblica dimostrazione fatta davanti la sua casa per festeggiarlo, e di una Commissione di egregi giovani che salì alla sua casa (in via delle tre Cannelle) per esprimergli i loro rallegramenti.

Ebbene, da quel giorno, l'on. Doda si era sempre occupato con indefessa attività delle cose del Municipio. Quindi, ripeto, è assai triste sintomo questo di vedere un gruppo di Consigliere che non sanno conservarsi l'opera disinteressata ed efficace di un tale Collega. Come vi indicai altre volte, l'amministrazione del Comune di Roma è assai complicata; trattavasi poi di un piano regolatore, di un prestito ingente per Opere pubbliche, e di un bilancio annuo di quasi ventimila milioni!

Avendovi a lungo parlato dell'on. Doda, non mi rimane spazio per intrattenervi oggi su altri argomenti. Ma già siamo al sicutera circa agli umori della partigianeria, se non è a dirsi che i dissidenti si adoperano con molta attività per organizzare l'Opposizione antitrasformista. Dicesi che i caporioni si sieno messi in perfetto accordo; ma io ne dubito assai, malgrado l'odierno Comizio popolare di Palermo ed una assemblea che terranno fra pochi giorni a Napoli, nella quale l'on. Zanardelli annuncierebbe il verbo. Io non posso affermare se queste voci sieno vere in tutto od in parte. Credo, però, che in realtà l'accordo momentaneo dei caporioni abbia, più che altro, lo scopo di imporre all'on. Depretis dichiarazioni più esplicite. Sanno bene come, senza Depretis che fu detto la mente della Sinistra, non si immaginerebbe in Italia un vero Governo di Sinistra.

Ma presto conosceremo meglio eziandio i più reconditi intendimenti di que' signori, quando, cioè, parleranno dalla Tribuna (il nuovo Giornale). Ed a proposito del Giornale,

vedete essersi avverato il mio pronostico; cioè la direzione suprema venne affidata ad un Deputato piemontese, cui si associò il vostro concittadino avv. Attilio Luzzatto qual Redattore-capo.

Nella settimana che oggi comincia, tutti i Ministri saranno in Roma. Quindi avremo la politica veramente attiva, e le mie lettere potranno essere più frequenti ed interessanti (almeno lo spero) per i Lettori della Patria del Friuli.

Chiudo dandovi una buona notizia, e che sarà accolta con piacere dagli Udinesi che amano il prof. Giovanni Marinelli, e che devono essere soddisfatti vedendo i meriti di questo loro concittadino apprezzati dal Ministero della pubblica istruzione. Vi annuncio, dunque, che il Marinelli da straordinario venne promosso a Professore ordinario della Università di Padova, e ciò per i servizi come insegnante e per la bella rinomanza che egli, coi suoi studj e con le sue pubblicazioni, si ha conquistato nel mondo scientifico.

È verissimo.

L'Istria del 3 novembre reca: Nel nostro articolo: *Il conte Taaffe in Istria*, inserito nel numero 94, fra altro, si diceva: «Fu detto ancora... che due deputati croati si sono recati... a Vienna, per protestare in persona energicamente dinanzi al signor ministro conte Taaffe contro le sopraffazioni degli italiani; rilevando sopra tutto quanto sieno conciliati, avviliti, depressi i contadini delle nostre campagne di nazionalità slava, tanto che a quest'ultimi sia affatto impossibile di rigenerarsi e di progredire.»

«Or bene, tutto ciò è verissimo; come è vero ancora, che i suddetti deputati adoperarono — quantunque inutilmente — ogni loro arte retorica per indurre S. E. il ministro dell'interno a sciogliere la presente Dieta istriana.»

Lo sciopero in Italia.

Malgrado le pratiche vivissime, fatte anche dal governo, lo sciopero dei macchinisti e d'altri addetti alla Società di Navigazione Italiana, estendesi sempre più.

Oltre al personale di Genova, si è posto in sciopero anche quello di Palermo, di Napoli e di Venezia.

Non vi è però alcun pericolo per la tranquillità pubblica.

Il ministro della marina Acton, ordinò che due navi da guerra si

rechino tosto a Genova per mettere i loro equipaggi a disposizione della Società di Navigazione Italiana, e ciò allo scopo che non vengano interrotte le partenze regolari dei principali piroscafi ed il servizio postale.

A Maruzzano (provincia di Cuneo) 18 persone furono morsi da un cane idrofobo. Cinque sono morte. Alcune altre sarebbero state già colte dall'orribile male.

NOTIZIE ITALIANE

Venezia. Salutato dalle artiglierie, è partito l'incrociatore Colombo, diretto al Tonchino.

Roma. Negli scavi presso la Via Sacra, si fece un'importante scoperta archeologica. Nell'atrio fabbricato sopra il tempio di Numa, si trovarono scolpiti sopra colonne il nome di parecchie vestali. Vennero messe in luce altre iscrizioni: fu trovato un busto di Commodo ed altri avanzi.

Verona. All'Adria telegrafano da Sanguinetto la seguente grave notizia:

Ieri mattina, domenica, furono trovati cadaveri i coniugi Bovai.

I due morti giacevano in un campo vicino a Casaleone.

La causa è fino ad ora ignota.

La Pretura accorse subito sopra luogo.

L'impressione qui è dolorosissima.

Genova. Lo sciopero dei macchinisti, fuochisti, carbonai e marinai costringe a sospendere la partenza del piroscafo Nord America, con grave danno dell'armatore.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Avendo subito un ritardo i lavori per la Cisleitania, le Delegazioni si chiuderanno appena a mezzo novembre.

Discutendosi alla Delegazione ungherese il credito per la Bosnia, si attendono le rispettive riforme proposte dal signor Kallay.

Germania. La Vossische Zeitung assicura essersi oramai deciso d'aumentare le forze dell'artiglieria tedesca.

Scrivono da Tamatava al Nouveau Salazien che gli ambasciatori novas i quali ritornarono nel loro paese, reduci dalla Francia, furono strangolati.

Anche il ministro Tairava subì la stessa sorte.

Scrivono da Tamatava al Nouveau Salazien che gli ambasciatori novas i quali ritornarono nel loro paese, reduci dalla Francia, furono strangolati.

Anche il ministro Tairava subì la stessa sorte.

Scrivono da Tamatava al Nouveau Salazien che gli ambasciatori novas i quali ritornarono nel loro paese, reduci dalla Francia, furono strangolati.

Anche il ministro Tairava subì la stessa sorte.

Scrivono da Tamatava al Nouveau Salazien che gli ambasciatori novas i quali ritornarono nel loro paese, reduci dalla Francia, furono strangolati.

Anche il ministro Tairava subì la stessa sorte.

Scrivono da Tamatava al Nouveau Salazien che gli ambasciatori novas i quali ritornarono nel loro paese, reduci dalla Francia, furono strangolati.

CRONACA PROVINCIALE

Fiera annuale detta di S. Martino in Bertoldo. Cadendo in di festivo il secondo giorno della Fiera annuale di S. Martino, che si tiene in questo Capoluogo, essa verrà anticipata, e sarà tenuta nei giorni di Venerdì 9 e di Sabato 10 Novembre corrente.

Forumjalsenses res. Cividale, 4 novembre. Con questo titolo, il *Giornale di Udine* diede luogo in questi giorni ad una esilarante corrispondenza sul movimento e sugli usi domestici della nostra popolazione. Per amore di esattezza (non ispiaccia all'amenio illustratore delle nostre cose patrie), mi sia concesso di colmare qualche notevole lacuna, in cui, certo per distrazione, egli è incorso.

È importante dunque che il pubblico sappia come, durante questo magnifico autunno si videro qui arrivare, fermarsi ed anco partire, non solo diverse persone isolate, ma benanco intere famiglie del luogo e di fuori, le quali vennero ommesse dall'azzurro di quella corrispondenza. Io non istarò ora a farvene i nomi per non esporre sui giornali la vita privata di tanti individui. E, a maggior motivo ancora, userò una certa riserva sul loro conto, non sapendo con precisione se tutti quei viaggiatori e villeggianti fossero iddii maggiori o minori, se o meno usassero pranzi, soiree, feste, luminarie e simili autunnali, nè quanta parte della popolazione vi fosse invitata.

Non so nascondere poi la mia sorpresa, scorgendo come il nostro corrispondente sia stato tanto parziale da omettere, tra il movimento della popolazione, anche quella alquanto centinaja e migliaia di curiosi e di devoti che, in questi mesi, visitarono il nostro Museo od il santuario di Castello del Monte; mentre si suppone che anche tutta quella gente, bene o male, avrà pranzato in qualche luogo senza far piangere i torchi. E sono pure dolente di non poter segnalare, tra tutte quelle persone, nessuna maga e neppure nessuna signora spiritata. Ma, già, tutti i corrispondenti di giornali non hanno di queste speciali fortune.

Mi conforto però considerando che simili particolari poco possono aggiungere al morale e al benessere di un paese. Una buona recitazione di quanto si fa in qualche famiglia basta a tutto e a tutti: e, quanto all'arresto, chi non lo avesse mangiato lo leggerà sui giornali. Spero che gli statisti sapranno trar partito da simile luminosa idea, onde risolvere una buona volta la questione sociale, senza scosse e con limitato consumo di denti.

Mando dunque un bravo dal cuore e tutti i miei mirallegro a corrispondente fior fiore; e spero che vorrà

la sciocchezza di custodire per dieci anni il ritratto e le lettere di una donna, quando si è così storditi da vantarsene con un chiaccherone, come lo sono io, quando si arriva alla pazzia di far dello spirito e del sentimentalismo a freddo in una lettera di rottura, bisogna rassegnarsi a tutto! Sicuro, sicuro! tu non puoi rifiutar nulla all'Adele, finché tieni le sue lettere; e qualunque sia il modo di comunicazione ch'ella proponi, le devi essere del tutto sommo, finché non avrai compiuto l'ultimo atto... Su, su, Guido; fa sellare il tuo tuo baio e partiamo; perchè ti accompagnerò. Ho dei torti anch'io in questa faccenda; e vedi bene che non rido più, quando si tratta di rimediarmi. Partiamo —

Guido aveva sperato che Enrico trovasse un altro mezzo di cavarlo d'impaccio.

Restava lì, costernato, immobile al suo posto, come trattenuto da una recondita velleità di resistenza a quanto la necessità delle cose imponeva.

(continua.)

TRA DUE DONNE

II.

Gli stratagemmi degli amanti.

(Continuazione).

Questa lezione di modestia, sulla bocca d'un uomo più vano di lui, finì per irritare maggiormente il nostro Guido.

— Non mi permetterò nessuna riflessione sul conto di Adele — rispose egli lentamente, quasi a concentrar nella voce tutta l'amarezza che provava. — No! per un sentimento di vanità offesa, non potrò mai nemmeno tentare di offuscare la reputazione d'una donna, quand'anche non avessi per lei mai sentito amore...

— E il caso mio? Sicuro, sicuro; il caso mio. Non l'ho amata mai, e non sono mai stato geloso di chi ella trattava un po' meglio di me. D'altronde non ho nulla a dire sulla virtù della mia gloriosa cugina A-

dele: non ho mai tentato di darle l'assalto...

— Le hai fatto questa grazia? Oh, caro! tua cugina dev'essertene riconoscente.

— Ebbene, Guido!... Ah sì: di che si parlava, e che sei venuto a dirmi? Ieri mi parevi assai poco devoto per i ricordi dei tuoi primi amori; adoravi, prosternato ai suoi piedi, il nuovo idolo, la superba miss Ellis. Ed oggi? come va? pare che non vuoi intendere ragione in quanto al passato; e poi mi parli di andare a San Salvatore, anziché a Luchon! Evvia! chi ami tu dunque? chi vuoi in moglie?

— Sposo miss Margherita, se a Dio ed a te piace.

— A me?

— Già. Tu puoi salvarmi. Prima di tutto, leggi la seconda lettera di tua cugina... Hai letto? Bene. Vedi: bisogna ch'io mi decida tra Luchon e San Salvatore, tra una donna da conquistare e una donna da consolare...

— Alto là, impertinente! lo dissi cento volte: mia cugina è fresca come una rosa, bella come un angelo, gaia come un uccello, vivace, rubiconda, elegante, civetta!... Se una tal

donna è desolata, vorrei tutta la mia vita gemere anch'io sotto il peso di un tal dolore.

— Indarno tenti di farmi andare in collera. Sono anzi lieto di sentire ciò che mi dici. Ma, in questo caso, potresti spiegarmi lo strano capriccio tuo di impormi un colloquio!

— O non vedi che ne sei tu la colpa? Adele non ci pensava nemmeno; ne son certo; perchè, quando le parlava di te, quando le domandavo se il cuore non le batteva talvolta, sulla via da San Salvatore a Bagnères, all'avvicinarsi di un gruppo di cavalieri tra cui potevi essere anche tu, mi rispondeva con fare trascurato: «Davvero! Forse potrebbe darsi che il mio cuore sussultasse incontrandoti!» — E l'ultima parola era deliziosamente modulata da uno sbadiglio... Proprio da uno sbadiglio. Non morderti le labbra! Uno di que' graziosi sbadigli di donna — lievi, lievi, armoniosi, che sembrano quasi una carezza e dinotano la più sincera e cordiale indifferenza... Ma tu, anziché approfittare di così buona disposizione, non potevi resistere al desiderio di far delle frasi... fedele all'eterno pathos degli amanti sven-

turati, sebbene tu stesso, meravigliato di poterlo essere, affettasti il tono elegiaco, il genere piagnolo; mostrasti piangere l'impossibilità di vederla, mentre le dovevi graziosamente dirle che l'eri molto, ma molto riconoscente.

— Oh tali impertinenze non si possono dire! Come poteva prevedere ch'ella prendesse sul serio alcune parole oziose messe là per convenienza?

— Eh! eh! conosco mia cugina. È un tratto di malizia tutta sua!

— Eterna malizia delle donne!... Ma no; non può essere! Adele era la più dolce, la più ingenua creatura ch'io m'abbia conosciuto. Sono sicuro desiderare ella tale intervista quanto me... Via, Enrico, salva entrambi da questo vero supplizio; prendi il pacchetto delle lettere, va a San Salvatore, incaricati di tutto combinare; falle capire che non devo...

— Lasciare miss Margherita alla vigilia del matrimonio, non è così? Ecco proprio una bella scusa verso una rivale! Impossibile, caro mio; hai commesso una follia, bisogna subire le conseguenze. Quando si fa

consolarci spesso con simili interessantissime notizie cittadine.

Come pure spedisce tanti baci all'inventore della famosa *trovata* del busto, che la Presidenza di questo Teatro Sociale ci fa regalare dalla Ristori. Quelli di Cuneo, ingelositi, ne sono irritatissimi. Dopo un vivo scambio di telegrammi coll'autore, dovettero darsi per vinti, e confessare che la celebrità acquistata con tante *trovate*, non arrecò loro mai verun materiale profitto; mentre Cividale, già alla prima volta che riesce a fare il giro nella cronaca allegria dei periodici della penisola, riuscì invece, così di primo acchito, a farsi promettere un monumento. Vista la buona riuscita di questo ricatto di nuovo stampo, qui si sta formando un Comitato per chiedere al Comm. Visone un *Vittorio Emanuele* a cavallo, e più che in bronzo, da degradare quello della vostra Piazza ex Contarena.

Io sono più modesto, e perciò mi limito, caro Direttore, a chiedervi il busto del vostro proto che dovrebbe riuscire molto bello. Lo metteremo qui in qualche Pantheon. In cambio, sono dolente di non poter offrirvi la testa originale del pur sempre geniale, candido e vaporoso cigno delle *forum-julienses res*.

CRONACA CITTADINA

L'Amministrazione della *Patria del Friuli* prega i soci di città ed i soci provinciali a mettersi in regola con essa per l'associazione di *otto dicembre*. Questa preghiera è poi indirizzata specialmente a quei soci, che, oltreché per l'anno in corso, sono in debito per maggior periodo di tempo.

La Società Stenografica avverte gli iscritti al Corso teorico, che questo non può aver luogo, non essendosi raggiunto il numero voluto; e li invita a portarsi questa sera, dalle ore 8 alle 9 nella Sede della Società, per ritirare la tassa pagata, verso restituzione della ricevuta.

Questo vuol dire che il progresso da noi fa passi giganteschi ad uso dei gamberi di Marano.

Un quesito al R. Provveditore agli studi. Chi scrive ha due figlie che dovrebbe mandare alle scuole Magistrali; siamo a novembre, e queste non s'aprono; che deve fare adunque questo genitore? all'Uccellis i suoi mezzi economici non gli permettono di mandarle, ai conventi non glielo permettono le sue convinzioni in fatto di religione; che resta a farsi? Eppure si sa che la provincia ha votato la spesa chiesta dal Governo per l'assetto definitivo di codesta scuola tanto utile e necessaria; ora a chi la colpa di tanto ritardo?

Un articolo sul *Popolo* di pochi giorni, fa sì preoccupava assai della condizione degli insegnanti; è giusto che questa benemerita classe di cittadini cessi d'essere sì malamente trattata; ma io credo che maggiormente ancora si debba occuparsi delle allieve, le quali, perdendo mesi di lezione, non potranno poi superare gli esami che van facendosi sempre più difficili. La responsabilità di tutti codesti danni ricade sul Governo, e da noi, in Friuli, si dice che il pesce comincia a puzzare nella testa: sta male dunque che il cattivo esempio venga dall'alto. Ci pensi, e provveda signor Provveditore, ed al caso solleciti il Governo a provvedere.

Per i poveri superstiti d'Ischia. Secondo elenco delle offerte raccolte a beneficio dei danneggiati d'Ischia dalla Commissione composta da Berghinz Giuseppe, Carrara Ottone e Visentini Ferdinando.

Ruggeri Caterina 1, 10, Magrini Antonio c. 50, Paderni Stefano 1, 1, Quaino Regina c. 5, Fantini Lucia c. 15, Campos Maria c. 50, Del Negro Giuseppe c. 50, Bassi Elisabetta c. 40, Sostero Enrico c. 50, Arsant Teodoro c. 30, Blasig Giovanni 1, 1, Cossi Francesco c. 50, Onofrio dottor Giacomo 1, 2, Bassi Marianna c. 10, Pantaleoni Agost. c. 30, Galeazzi Giovanni 1, 2, Ponte Luigia c. 10, Sbrojavacca Francesco c. 50, Carnelutti-Cainero Anna c. 50, Marpillero Enrichetta 1, 1, Carraria Domenica 1, 2, Visentini Ferdinando 1, 10, Berghinz Giuseppe 1, 10, Pillana Benedetto c. 50, Del Zotto Regina c. 5, Fusari Agostino 1, 1.

Totale lire 45.90
Lista precedente » 101.06

Totale lire 207.57.

Il risparmio in Italia. La nostra Direzione provinciale delle Poste ci manda due specchietti annessi al servizio delle Casse di Risparmio. Risulta da questi che nel 1882, in Italia, l'importo dei depositi salì a lire 83,492,945.23, e degli interessi capitalizzati a lire 2,588,719.08; l'importo dei rimborsi a lire 1,681,272.44. Nella provincia di Udine, lo stesso anno, il credito dei libretti depositati salì a lire 483,637.93.

Le cifre segnano aumento nel risparmio.

Le comunicazioni della questura. Il ministro dell'interno ha diretto una circolare alle Prefetture e alle sottoprefetture, richiamando l'attenzione di queste autorità sopra i danni e gli inconvenienti che derivano dalla facilità con la quale, dagli uffici di pubblica sicurezza, vengono comunicate ai giornali le notizie della polizia giudiziaria.

Un' improvvisata telegrafica. Abbiamo notizia da Genova che il primo premio del Prestito di Genova 1869, fu vinto nell'estrazione del 2 corrente, dalla cartella 56,463 stata comperata da un signore di Parma, il dott. Giuseppe Vescovini, presso la Ditta Fratelli Casareto di Francesco. Questi, conosciuto l'esito del sorteggio, si affrettarono a telegrafare al vincitore dell'invidiabile premio di 80,000 franchi, la fausta notizia. Sappiamo che nello stesso corso dell'anno, ascese a ben 700,000 lire, l'ammontare complessivo delle vincite, relative a questa o quella obbligazione estratta, che gli stessi Fratelli Casareto parteciparono per telegrafo ad altrettanti loro committenti. Inoltre, sempre nell'ordine telegrafico, la Ditta Casareto, sta ora prendendo le opportune disposizioni perché, prima che l'anno finisca, un'altra importantissima comunicazione telegrafica possa farsi per loro cura. Nel giorno dell'estrazione dei premi della lotteria di Verona (ammontanti, come ognuno sa, a un bel complesso di 2 milioni e mezzo d'effettivo, già depositati presso la Civica Cassa di Risparmio in Verona), le più cospicue vincite verranno partecipate in tutta Italia per mezzo di telegramma ufficiale.

Per il Pellegrinaggio nazionale. Giovedì sera il Comitato tiene seduta.

Sappiamo che il Comitato provinciale di Bari, in risposta alla circolare del nostro, espresse il parere non esser conveniente staccarsi dal Comitato Fiorentino.

Sbalzato dalla locomotiva. Mentre il fuochista Carlo Del Gobbo ripuliva la sua macchina, un'altra la investiva, però non con tanta forza, e sbalzava il Del Gobbo sulla ghiaia, cagionandogli parecchie contusioni.

Anche jeri un operaio della Ferriera fu condotto all'Ospedale per farsi medicare leggere ferite riportate durante il lavoro.

La sessione della Corte d'Assise inaugurasi oggi.

Teatro Minerva. Teatro quasi vuoto jeri sera all'opera-buffa *Crispino e la Comare*.

Il poco pubblico che assisteva applaudì molto tutta la compagnia, che infatti nella nuova opera si trova più a posto.

Invitiamo il pubblico a voler passare una sera a teatro ed incoraggiare la neo-compagnia che in parola d'onore può far divertire.

Questa sera *Crispino e la Comare* si replica.

Arresto. Iersera in via Poscolle, e precisamente nella bottega del calzolaio Cantoni (detto Bulo), fu colto in flagrante furto il giovinotto L. Giuseppe, diciottenne, e venne arrestato. L'ammontare del furto è di poche lire.

Il latino verrà di moda. Dalla cronaca dei giornali di Roma, apprendiamo che a quel ginnasio E. Q. Visconti si sono già iscritte dieci ragazze.

Anche in altre città vi sono delle fanciulle che hanno fatto domanda di frequentare le scuole ginnasiali.

Fra qualche anno, l'esempio troverà imitatrici dovunque, e sarà pur bello sentir le ragazze parlare la lingua di Cicerone, di Virgilio e di Ovidio, poichè è noto che nei ginnasi si studia il latino.

Ma il più divertente sarà l'udirle amareggiare nella lingua del Lazio. Per esempio, fra alunni ed alunne s'improvviseranno dialoghi di questo genere:

— Quomodo vales, delicia mea?...
— Optime; et tu, verum deliciasne?...
— Ego quidem valeo, fovens amorem tuum.
— Loquere submisso, amice mi, mater mea tendit aures.

— Develinguntur aures; ad aures cubiculum et loquuntur libere.
— Utique, ad aures cubiculum... amoris!

Non ci sarà ragazza che non possiede una copia del libro di Ovidio: *De arte amandi*.

Tutte leggeranno quella soave poesia che egli indirizzò alla bella Corinna, la quale, in estate, andava a visitarlo... discinta!

Ecco Corinna venit!
Ecco. Mi piace che le ragazze studino il latino al ginnasio; purchè però... sit modus in rebus!

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Rivista settimanale

Udine, 5 novembre.

Grani. L'ottava decorsa fu abbastanza animata d'affari in cereali sul mercato malgrado che il più bello, giovedì, perchè festa, non avesse potuto aver luogo. Riattivata la spedizione delle merci per la via Pontebbana si notò sabato maggior concorso di compratori.

Seguitando il bel tempo, si ultimò la seminazione del frumento in condizioni ottimali ed ancora il grano turco ebbe agio di essiccarsi regolarmente. I cinquantini incominciarono sabato a comparire sul mercato. Tale prodotto si crede non abbondante, ma più di quanto fin qui si prevedeva. Aggiungendo finalmente che in moltissimi luoghi il frumento seminato ha nascita bella, regolare ed unita, si vede qualmente lo stato della campagna in Provincia nell'ottava nulla lasciasse a desiderare.

Il frumento ebbe pochi affari sui granai, non perchè mancassero le domande; ma per le maggiori pretese avanzate dal possessore.

L'abolizione definitiva della tassa macinato in vigore coll'anno nuovo lascia ai grandi mugnai il pensiero di sfogare i loro depositi di farina prima di quell'epoca. Ora si macina nulla, oppure quel tanto di stretto consumo giornaliero per non trovarsi al primo dell'anno con farine gravate di 1.50 circa il quintale come comporta l'attuale tassa di macinazione. Egli è perciò (questi mugnai non concorrendo), che il frumento non poté da noi marcare un migliore andamento nella settimana, ma pur tuttavia lo si tenne in sostegno da 1.1750 a 1.7000 per ettolitro e da 21.50 a 22 per quintale sul granaio.

Se poi dobbiamo credere all'andamento dell'articolo sul mercato, questo ci si presenta favorevolmente con attive domande; ed a pieni prezzi pagato da 1.1675 a 1.7000.

A Rovigo il frumento ebbe limitati affari, per mancanza di genere in vendita, trovò quindi maggior correntezza quando si trattò di qualità di Piave al quintale 1.23 a 24; Polesine mercantile 21.50 a 22 (aumento). A Mantova il feno da 1.22 a 22.75; mercantile 20.50 a 23.50. Pavia il mercantile 22 a 23.50. Lecco mantovano e ferrarese 23.50 a 24.50; mercantile del luogo da 21.50 a 23.50. Torino 22.50 a 25.50. Bologna il feno 23 pronto, e per consegna gennaio e febbraio 24. Ferrara 23.25 a 25.30. Vicenza 21.15. Padova 20.50 a 21.60. A Vercelli per ettolitro si pagò in media a 1.17.92. Mortara id. 18.06. Pordenone id. 16.87. Brescia id. 16.90 a 17.50.

Da questi dati la situazione del frumento sui mercati italiani nella settimana si presenta in guisa da poter ritenere che la corrente rialzista prende il sopravvento. Vedremo.

In America e sui principali mercati europei la tendenza fu pure migliore ed a Pest anzi segnò rialzo, quotandosi il frumento per primavera fiorini 10.20 a 10.22: pronto fior. 9.70 a 10.20.

Le ricerche furono animate e ferme. Il granoturco martedì sul mercato per mancanza di compratori filava al ribasso; ma ciò non ebbe luogo sabato in cui avendo avuto discreto numero di compratori guadagnò nuovamente circa 75 cent. sul precedente mercato (1.975 a 1.125 il nuovo comune, precedente 8.75 a 10.70). Fin qui l'articolo sulla nostra piazza non offre alcuna base razionale da potere stabilire in modo positivo la sua situazione; questo probabilmente potremo fare allorché il raccolto dei cinquantini si sia definitivamente compiuto.

Intanto sui principali mercati del Regno, specialmente le qualità fine di granone ebbero attivi incontri a prezzi di maggior sostegno.

A Rovigo il pignoletto si quotò da 14.50 a 16 ed il comune da 14.25 a 15.25 (aumento). A Torino 16 a 18.25. Mantova il pignoletto da lire 16.25 a 17, comune da 14.50 a 15.75.

Ferrara da 14 a 15. Pavia 13 a 15. Bologna 16 a 16.50. Adria, comune, da 14 a 14.75. Pignoletto 15 a 16. Vicenza com. 14.25 gial. 15.05, pign. 16.05. Padova, comune 14.50, gial. 15 pign. 16.30. Pordenone per ettolitro ebbe il prezzo medio di lire 14.06. Vercelli 13.25. Mortara 10.80. Brescia 10.26 a 11.07.

La segale guadagnò nell'ottava 25 centesimi essendo stata pagata anche a 1.11.25. La tendenza è per la calma sulla nostra Piazza, mentre sulle altre si mantiene ferma. Diffatti la troviamo a Vercelli quotata a 1.12.61 all'ettolitro. Mortara 13.15. Brescia 11.83. Pordenone 11.69. A Padova per quintale 1.17.50. Milano 17.50 a 18.50. Torino 19 a 21. Ferma a Pest.

Le castagne furono con migliori domande e quindi pagate in aumento. Sabato fecero da 1.12 a 17 il quintale con esito prontissimo.

Invariati i lupini ed il sorgorosso. **Movimento dei cereali.** Dagli Stati Uniti per l'Europa si spedirono staja 750,000 di frumento e 790,000 di granoturco. Le vendite di frumento a Pest, durante la settimana, ammontarono a quintali 86,000.

Vini. Non volendosi piegare ancora gli osti alle attuali esigenze del nostro possidente, gli affari in vini friulani neppure in quest'ultimo periodo si spinsero attivamente, per lo che limitate furono le transazioni avvenute, a prezzi però sostenuti.

Dai contratti stabiliti si desunse i seguenti prezzi: Ribolla 40 a 45; detta collata 48; nero di collina 50, 53, 55; detto pianura 40 a 48; ed il cosiddetto americano 30 a 35.

La qualità dei nostri vini è in complesso eccellente, e se badiamo alla scarsità della vendemmia, i prezzi fino ad ora praticati non sono senza merito.

Sugli altri mercati del Regno, specialmente nel napoletano e modenese, i vini ebbero nuovo risveglio e si procedette nella scorsa settimana con affari animati, e con prezzi in sostegno. A Genova, Bari e Torino soltanto si operò poco assai. A Barletta vi furono comprate per parte dei francesi ed i vini, si sostennero. Nel napoletano non solo le nuove ma ancora le vecchie qualità ebbero applicanti.

Acquisti di vino nazionale di qualche importanza da parte della nostra Piazza non si conoscono che per circa 700 ettolitri modenese, pagato dalle 130 a 31.

Udine, 6 novembre.

Mercato granario. Scarso — Situazione invariata da sabato.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro prima di porre in macchina il giornale:

Gran. com. vecch. da 1.	—	—	—
id. id. nuovo	9.50	»	11.25
Id. Gialloncino detto	12.50	»	13.—
Id. Pignoletto vecch.	—	—	—
Frumento mercant.	17.—	»	17.50
Frumento fino	—	—	18.50
Segale	—	—	—
Lupini	—	—	—
Sorgorosso	6.—	»	7.—
Castagne per quint.	13.—	»	17.—
Miglio nuovo	—	—	—
Fag. di pianura	—	—	—
Orzo brillato	—	—	—
Avena il quintale	—	—	—

Mercato del Pollame. Scarso. — Oche peso vivo al chilogram. da cent. 80 a 90. Polli d'India 1.1 femmine cent. 90. Galline il paio 1.350 a 4.50. Polli id. 1.50 a 2.20 secondo il merito.

Mercato delle uova. Scarso. 3000 uova al solito prezzo di 1.95 il mille in monte.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 5 novembre

Rendita god. 1 gennaio 88.58 ad 88.68. Idem god. 1 luglio 90.75 a 90.85. Londra 3 mesi: 24.95 a 25.01; Francese a vista 99.55 a 99.75.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Banca austriaca da 209.25 a 209.50; Fiorini austriaci d'argento da a

BERLINO 5 novembre

Mobiliare 478.—; Austriache 537.—; Lomb. 245.50 Italiane 90.25

LONDRA 3 novembre

Inglese 101.716 Italiano 90. Spagnuolo Turco.

PARIGI 5 novembre

Rendita 3.00g 77.60; Rendita 5.00g 107.10 — Rendita austriaca 90.95; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25.22; Italia 3/8; Inglese 101.716 Rendita Turca 9.72.

VIENNA 5 novembre

Mobiliare 277.30; Lombarda 142.50 Ferrovie Stato 312.10; Banca Nazionale 838.—; Napoleoni d'oro 9.56; Cambio Parigi 47.70; Cambio Londra 120.15; Austriaca 79.35.

FIRENZE 5 novembre

Napoleoni d'oro 20.—; ; Londra 24.95 Francese 99.75; Azioni Tabacchi —; Banca

Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita Italiana 90.72; 1

TRIESTE 30 ottobre

Carlo deboli Cambi sostenuti. Napoleoni 9.56 a 9.56 1/2 Londra 119.95 a 120.55; ; Francia 47.55 a 47.80; Italia 47.00 a 47.90; Banconote italiane 47.70 a 47.85 Banconote germaniche — Lire storiche Rendita austriaca in carta 78.00 a 78.75, Italia. na 89.18 1/8 1/10; Ungherese 49.00 a

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 31 ottobre

Rendita austriaca (carta) 78.75; Id. austr. (arg. 79.40. Id. austr. (oro) 9.56.112. Londra 120.20; Argento —; Nap.

MILANO 31 ottobre

Rendita italiana 90.90; Sarati —; PARIGI 31 ottobre

Chiusura della borsa Rend. 91. Marchi 1.22.13

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 614.

Municipio di Cassacco.

A tutto il giorno 10 novembre corrente è riaperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di questo Capoluogo a cui va unito l'anno onorario di lire 400.

Le aspiranti dovranno presentare a questo Municipio le loro istanze, corredate dai prescritti documenti, entro il suddetto termine. L'eletta entrerà in carica tosto che avrà avuta la partecipazione ufficiale della nomina. Dall'Ufficio Municipale

Cassacco, li 1 novembre 1883.

Il Sindaco

f. G. Bertola

Municipio di Cervento.

Avviso di concorso.

A tutto 30 novembre corrente mese è aperto il concorso ai seguenti posti:

1. Di guardaboschi Comunale verso l'anno stipendio di L. 300.
2. Di levatrice comunale coll'anno stipendio di L. 175.

Le istanze, corredate a legge, saranno presentate a questo protocollo entro detto termine. Cervento, 1 novembre 1883.

Il Sindaco,

Pitt.

FATTI VARI

Per un fascio di legna. Un vecchio da Volper di Sopporolo, Pietro Luca, era andato a far legna lungo il canale del Misa. Alla sera non fu più visto tornare a casa; i suoi parenti escirono a cercarlo nel bosco, ma inutilmente.

Il mattino seguente, nel fondo d'un burrone, nella valle della Falcina, fu trovato il cadavere del povero vecchio. La testa era sfracellata, alcune costole erano rotte. Il Luca deve essere caduto a capofitto da considerevole altezza nel mentre stava per porci sulle spalle un fascio di poca legna che si aveva fatto nella giornata.

Una vittima dei preti. A Bordeaux s'è suicidato un tale il quale lasciò scritto: « Desidero esser sepolto civilmente perchè tutto il male che ho sofferto mi viene dai preti ».

Un aneddoto su Paolo Ferrari. Quando Paolo Ferrari stava per mettere in scena per la prima volta a Genova il *Suicidio*, Leone Fortis gli telegrafò da Milano press'a poco così: « Pregati sospendere tuo *Suicidio* fino mia venuta ».

L'impiegato telegrafico che riceve a Genova il dispaccio si allarma e così questo in luogo d'essere recapitato al destinatario viene invece trasmesso alla prefettura.

Il prefetto o chi per lui, n'è vivamente impressionato e manda tosto un segretario in cerca del comm. Ferrari onde studiare in quale stato d'animo egli si trovi o per cercare d'impedire a qualunque costo si stiano divorziando.

L'incarico come si capisce era delicato ed il segretario che doveva disimpegnarlo trovavasi non poco imbarazzato.

Ecco va all'albergo, chiede dall'illustre autore, e poco dopo è introdotto alla sua presenza.

La conversazione in principio è imbarazzante; è un giro di domande circospette da una parte di risposte che esprimono la meraviglia dell'altra.

Ma il briv e il buon umore del comm. Ferrari hanno il sopravvento, la faccia del segretario di prefettura si rilaccia ed alla fine esclama: godo di trovarla in così felice stato d'animo!

Spiega allora chiaramente il motivo della sua visita e mostra il telegramma. Il comm. Ferrari chiarisce l'equivoco ed una amara risata chiude una conversazione che era cominciata con tanto imbarazzo.

Macchina per timbrare le lettere. L'ingegnere Guglielmo Lüffhardt, rappresentante la ditta *The Postal Stamping and Patent Machinery Comp. Limited* in Londra, ha inventato una macchina lunga 80 centimetri, alta 50 e del peso di 30 chilogrammi colla quale possono venir marcate in un'ora 18,000 lettere. Questa macchina venne esperimentata con tale successo alla posta centrale di Berlino, che ne fu raccomandato l'acquisto agli uffici postali delle 15 città principali della Germania. L'inventore vendette il suo brevetto d'invenzione alla suddetta società e dirige ora la fabbricazione delle macchine. Alberto Hostet, direttore della fabbrica, migliorò peraltro le macchine stesse applicandovi un congegno elettrico per la numerazione.

Il ministro dell'interno di Francia Waldeck-Rousseau, arrivando a Tar-cov per inaugurare un liceo, fu ricevuto da una folla, tra cui scoppiarono molte grida di: *Evviva Thibaudin!*

Alla Reale Società Italiana d'Igiene in Milano

Va aggiunto un Museo, creato dal dott. Sapolini, dove si raccoglie tutto quanto ha di attinenza coll'Igiene, libri, strumenti, attrezzi ecc. ecc.

Il dott. D'Agostini vi mandò i suoi opuscoli sulla Igiene infantile, e vi ebbe in riscontro la seguente lettera che certamente val meglio di certi sedicenti giuristi sulla prevenzione e sulla igiene che premiano certe poterie rovinose stomaci.

Eccola:

« *Esregio collega, Dottor C. D'Agostini.*

« Ricevetti giorni sono i di Lei assennati scritti: « Regole Principali ecc. ed « Igiene ed Educazione » ecc. lo scrivente, per Museo d'Igiene cui vennero indirizzati, gliene porge sentiti ringraziamenti. Sono poche pagine che hanno il merito di contenere veramente utili preziosità provvidenziali per i nostri bambini — e quelle pagine concise e chiare, dovrebbero essere date a tutte le mamme che presentano i loro bambini all'ufficio Municipale, e stimo che quelle « Regole » da lei dettate, verrebbero apprezzate e sarebbero efficaci — Il bambino è l'unità del futuro, quello pulito e sano sarà il produttore per eccellenza — Di nuovo la ringrazio per dono inoltro al Museo, che farà quindi parte della nostra Biblioteca, ed auguro un prospero futuro, e che ci sia dato leggere altri suoi scritti così utili, incisivi per il popolo, mi prego segnarli.

Dott. Sapolini,
Direttore del Museo d'Igiene
Milano, 3 novembre 1883.

Due vecchi assassinati.

(Vedi notizie Italiane)

La contrada Pascoli di Casaleone, in una tenuta del marchese Ottavio di Casaleone, sul margine delle Valli Grandi Veronesi sorge, in luogo isolato, una fattoria, vi abitavano due buoni vecchi, i coniugi Luigi Ranco di anni 66, e Giacinta Montagnoli, d'anni 65.

Era voce fra quelle campagne che i coniugi Ranco fossero ricchi e possedessero molto danaro nella loro casa.

L'altra notte quei due poveri vecchi furono barbaramente assassinati. Primo ad accorgersi dell'orribile misfatto, fu un ragazzo di 14 anni, Angelo Andreoli garzoncello di campagna, che era alle dipendenze del Ranco e lo aiutava nelle sue mansioni di vitellajo.

Ieri 4, dopo messa, così verso le nove, il giovinetto Andreoli si recò nella stalla del Ranco, e restò assai meravigliato di non vedervelo, inquanto era sempre il primo ad andarci per attendere alle sue mansioni.

Andreoli si avvicinò alla casa per andarci a chiamare e per conoscere la causa del ritardo del suo padrone. E qui un'altra sorpresa del garzoncello... la porta era aperta.

Si inoltrò nella casa... ma fatti soli pochi passi, si ritrovò inorridito, e si mise a gridare in modo straziante ed a chiamare aiuto.

Alla chiamata angosciata del giovinetto era accorsa la gente dalla vicina vitelliera del signor Guy.

Entrarono in casa e si trovò il povero Ranco supino a terra, tra la porta d'ingresso e quella che mette nella cucina, col cranio fraccassato; aveva le tasche rovesciate. Nella cucina poi, ed a più del focolare, stava pure distesa a terra la povera moglie del Ranco immersa in un lago di sangue.

Essa pure aveva frantumato il cranio e con una mano teneva ancora la canocchia col cappuccio avvolto sotto il capo.

Poveretta!... fu colpita mentre stava filando la stoppa.

Commissario l'atroce, misfatto la casa venne messa tutta sottosopra.

Vennero aperti e rovistati i cassettini della biancheria, e questa fu tutta sparpagliata per le camere, all'evidente scopo di trovare il danaro od altri oggetti preziosi, che hanno certamente asportati, non essendovi rimasta in casa traccia alcuna né di oggetti d'oro né di soldi. In casa ora non se ne trovano. Si sa che Ranco teneva delle monete in un borsellino unitamente a vari oggetti preziosi della moglie.

Il Ranco era alle dipendenze in qualità di vitellajo, dell'ing. Guy. Il Ranco era bravo, onesto e spargano oltre ogni credere; a forza di economie seppero raggranellare la somma occorrente per acquistare quattro campi nel Comune di Roverchiara. S'ammogliò due volte. Dalla prima ebbe due figlie che sono accasate con ufficiali benestanti. L'ultima sua moglie, che prese per solo intento di avere una compagnia, era più vecchia di lui: amando le figlie del primo letto, non ne voleva altri. Il povero Ranco era amatissimo da tutti ed era, dai suoi padroni tenuto in molto pregio per la sua bravura e passione nell'aver ogni cura alle sue bestie.

Dalla posizione dei cadaveri si arguisce che gli assassini siano entrati dalla porta d'ingresso bussando e facendosi aprire, perché probabilmente conosciuti dallo stesso Ranco e non più tardi delle 7 di sera.

Poco prima il sig. Guy aveva salutato il Ranco che stava facendo pulizia in un piccolo sottoportico della stalla.

L'orrore destato da quest'orrendo misfatto fra quelle campagne è indescrivibile. La costernazione regna in tutti gli animi.

Quei due buoni vecchi erano tanto amati da tutti!

ULTIMO CORRIERE

Giornale che muore.

— Si prevedeva imminente la morte della *Gazzetta d'Italia*; ieri l'altro non venne pubblicata, ieri si scusa accusando la mancanza di carta; generalmente si crede che le manchino oramai tutti gli elementi di vitalità.

Cose finanziarie.

— I ministri Magliani e Berti concordarono definitivamente il progetto di legge per il riordinamento delle Banche. A quanto si afferma, con questo progetto si permetterebbe, sotto certe condizioni, la istituzione di nuove banche di emissioni.

Il fallimento di Liverpool.

— Il Times reca ragguagli sul gran fallimento di Liverpool annunciatoci dal telegrafo. La casa fallita è la ditta Morris Ranger, commerciante in cotone. Essa è stata una delle maggiori operatrici in cotone in Liverpool, Nuova York e Havre, dal che si può desumere l'importanza prodotta dalla circolare annunziante che essa sospendeva i pagamenti. Il signor Ranger si era compromesso vendendo al ribasso, a termine, mentre il ribasso non è venuto. I suoi impegni per le differenze ascendono a 400,000 sterline a Liverpool, 40,000 sterline all'Havre e 100,000 sterline a Nuova York. Nel 1881, il signor Ranger aveva fatto acquisto di un mezzo milione di balle.

Gratificazioni sopresse.

Il ministro dei lavori pubblici sopresse le gratificazioni che usavansi dare ogni anno agli impiegati.

Motivo di tale misura sarebbe, che il fondo, a ciò destinato, dovette servire invece per le spese che continuansi fare per Casamicciola, le quali ammontano a 1000 lire quotidiane.

Suicidio di un ufficiale.

In Klagenfurt il primo tenente Francesco Schlichter, si è suicidato il tre corrente, sparandosi un colpo di rivoltella all'orecchio destro. Si ignorano i motivi.

Agitazioni a Vienna.

Un'arione tumultuosa di trecento orfesi fu sciolta dal commissario di polizia Gumsdek.

— Furono sparsi diversi proclami socialisti che si rinvennero dalle guardie di polizia.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 5. Un dispaccio di Harmand in data 4 corr. conferma che Nimbhinh e Knangyen furono occupati senza resistenza. Il trattato di Hué fu eseguito nel centro del Delta; nelle due provincie settentrionali il nemico ne impedisce l'esecuzione.

Coubert prese il 25 ottobre il comando in capo del corpo di spedizione.

Brindisi, 5. I principi di Connaught furono ricevuti delle autorità civili e militari, dal console e da molti inglesi.

I principi incaricarono il sottoprefetto a presentare i loro omaggi al Re Umberto.

Alessandria, 5. Regna irritazione in seguito alle minacce di sospendere le indennità agli europei daneggianti.

ULTIME

Torbidità in Serbia.

Belgrado, 5. Il giudizio statario fu proclamato anche nel distretto di Crnoreka.

I contadini vi hanno occupato il defile di Cestabrodza e inoltre le alture circoscrivono a Lukowo, per impedire l'ingresso delle truppe.

Esposizione chiusa.

Vienna, 5. Iersera si è chiusa solennemente la Esposizione internazionale di elettricità alla presenza di circa 13,000 persone.

La frequentazione totale nell'apertura ascese a 872,000 paganti.

Erlanger raccolse gli operai in numero di circa 500 ringraziandoli della loro indefessa costanza.

Dimissioni di Giannuzzi.

Roma, 6. Il guardasigilli Giannuzzi Savelli, malgrado le esortazioni in contrario da parte di molti deputati, persiste nel voler presentare le proprie dimissioni.

Di bene in meglio.

Nuova York, 5. Il debito pubblico dell'Unione fu diminuito nell'ottobre di dollari 10,300,000. Nelle Casse della tesoreria centrale di Washington trovansi 364,350,000 dollari.

Berna, 5. Grande agitazione prevale a Zurigo contro gli ebrei. Furono affissi in più luoghi manifesti a grandi caratteri, invitanti la popolazione a non far compiere opere dagli ebrei, e a non permettere che acquistino posizioni autorevoli.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Scoppio a bordo.

Stettino, 4. Stamane nel porto scoppì una piccola caldaia del piroscafo *Secunda*. Rimase ferite tre persone.

Il solito male.

Alessandria, 5. Ieri si ebbero cinque decessi per cholera.

Cronaca del fallimento.

Londra, 5. Il passivo non coperto della ditta Morris Ranger di Liverpool, ammonta a 550,000 lire sterline. La casa *Forman and Co* dovette in seguito del fallimento Ranger sospendere con oltre 350 mila sterline di passivo. Un altro grande fallimento si teme domani a Nuova York.

Hanno inoltre dovuto sospendere i pagamenti le case Henry Pearce et C., Mattor et Fenton, e Jos. Taylor et C.

La casa Ranger speculava al ribasso per 900,000 balle di cotone.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

RICERCASI Un appartamento di 3 stanze bene ammobigliate per una o due persone civili nel centro della città in sito ameno e con vista sulla strada.

Rivolgersi all'Ufficio del Giornale.

D'affittarsi anche subito

I mezzadini di Paderni e Baumgarten siti in Piazza Vittorio Emanuele N. 9.

Per trattative rivolgersi ai medesimi.

AVVISO. D'affittarsi vasto locale in centro della città con giardino e tutti gli utensili necessari per uso birreria.

Sono pure d'affittarsi due camere ed una cucina in primo piano.

Per trattative rivolgersi al sottoscritto proprietario

Piani Lodovico
in Udine.

In via Grazzano N. 95

sono disponibili camere per scolari a pensione.

Rivolgersi per trattative alla proprietaria che ivi abita.

Guarigione infallibile e garantita

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ERISONTYLOL ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli — Marco Alessi e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'incasso scrivere ai Farmacisti **Valeamonica e Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Erisontylo.

Prezzo: UNA Lira.

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigete sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa del chimico farmaceutico

Valamonica e Introzzi

proprietario dell'Erisontylo.

PREPARATI IGIENICI

per la bocca e per i denti

del dott. ANT. DE VINCENZI FOSCARINI

Chirurgo e Dentista.

Elixir Filodontico efficacissimo in tutte le malattie delle gengive e delle mucose della bocca; fortifica i tessuti molli e tiene puliti i denti dal tartaro e dai depositi alimentari.

POLVERE FILODONTICA. La migliore delle polveri dentifriche per nettare i denti, ridonando loro bianchezza e lucidezza senza intaccarli minimamente.

ANESTETICO FILODONTICO. Indispensabile a chi soffre per denti cariati, facendone cessare istantaneamente i dolori.

PIETRO BARBARO

Vedi in quarta pagina.

G. Colejanni

(vedi avviso in quarta pagina).

Maraschino di Zara

della privilegiata fabbrica di Tom. Stampalia.

Qualità superiore a quello di qualsiasi altra Fabbrica della stessa provenienza — bottiglie di varia dimensione a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO PER UDINE E PROVINCIA presso la Drogheria di **Francesco Minisini** in Mercatovecchio.

Igiene ed educazione fisica della seconda infanzia (dai due ai sei anni) con una appendice **Le riflessioni del bambino** di Alessandro Dumas — traduzione dal francese del dottor Clodoveo D'Agostini, è un volumetto di settanta pagine che tutte le famiglie dovrebbero possedere. Si vende a beneficio degli asili infantili della Provincia, al tenue prezzo di centesimi cinquanta, in Udine, presso i librai **Gambierati e fratelli Tosolini**.

STABILIMENTO BACOLOGICO

MARSURE ANTIVARI (Friuli)

(Palazzo del marchese N. Mangilli) produzione di seme a selezione microscopica

a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato

Consegna del seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie

RECAPITO presso **Giuseppe Manzini** in Udine, via Cussignacco n. 2. Il piano, e presso il Comproprietario **G. B. Madrassi**, via Gemona n. 24.

Guardarsi dalle Contraffazioni, Per 60 anni sperimentati.

Preparati d'Anaterina

del Dott. J. G. Popp.

I. R. Dentista di Corte in Vienna (Austria). Patente dell'Austria, dell'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche.

Impiombatura dei Denti-cavi.

Non hanno mezzo più mezzo efficace e migliore del

Piombo odontalgico,

piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente-cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulteriori guasti e dolore.

Acqua Anaterina per la Bocca, del dott. Popp.

calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentazione nei bimbi, serve anche come preservativo contro la *Difterite*, è indispensabile nell'uso delle Arque Minerali. Prezzo fr. 1.50; 2.50 e 3.50.

Pasta Anaterina per i Denti, del Dott. Popp.

Questo preparato mantiene la freschezza dell'alito, e serve oltretutto a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente, per impedire che si guastino, ed a rinforzare le gengive. — Prezzo fr. 3.

Polvere vegetale per i Denti, del Dott. Popp.

Questo prezioso dentifricio usato coll'acqua anaterina è il più atto a rafforzare le gengive, e mantenere la bianchezza dei denti. — Prezzo di una scatola f. 1.25.

Pasta odontalgica del Dott. Popp.

(Sapone Dentifricio)

Si ottiene una bianchezza sorprendente dei denti dopo breve uso. I denti (naturali ed artificiali) saranno con esso conservati ed il dolore calmato. — Prezzo cent. 85 il pezzo.

Il Sapone d'Erbe.

Medico-Aromatico del Dott. Popp.

E realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle come Crepature, Dolori, Bottoni, Calori, Macchie rosse, geloni ed anche per i parassiti: rende alla pelle una flessibilità e bianchezza meravigliosa. — Prezzo cent. 80 al pezzo.

Depositi: Gennina trovata presso i depositi in Udine: **Alle Farmacie Francesco Comelli, Antonio Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Marco Alessi.**

In Pordenone: Antonio Roviglio farm.

Varaschino farm.

In Tolmezzo: Giuseppe Chiussi.

In Gemona: L. Billiani farm.

In S. Vito: G. Quartaro farm.

In Portogruaro: A. Malpieri farm.

I preparati del Dott. J. G. Popp sono stati adottati dal Professore e Dottor Drasche per gli ospedali I. e R. di Vienna e sono stati sperimentati utilissimi.

Farmacia Galliani

(Vedi quarta pagina).

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampagno, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere regni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale tonde, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente imbottite in capecchio a coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85 a costano sole

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto a d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 3.55.

Pella Sicilia a Sardegna e per ogni altra destinazione, s'asfrancano e Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Poi signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

Milano, Corso Loreto, N. 61, Casa propria.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

G. FERRUCCI

è in vendita un nuovo orologio a sveglia garantito per un anno per **Lire 7.**

Agli orologiai si accorda uno sconto

20 anni d'esperienza.

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della **20 anni d'esperienza** Fenice ratei maciati

Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

AVVISO. **NICOLA CAPOFERRI** Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. E provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità

D' AFFITTARE

in Piazza V. E. gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

AVVISO.

Settimini Domenico, fabbricatore di carrozze, successore della Ditta Zante, (Via Tomadini), ha ora trasportato il suo Stabilimento in Via dei Gorgi n. 44.

Tiene deposito di **Legnetti** fabbricati con materiali di prima qualità e delle migliori fabbriche nazionali ed estere, di forma elegante e di costruzione solidissima.

Egli li garantisce per un anno, riceve commissioni, ed a prezzi convenienti, tanto di nuova costruzione come semi-nuove, e promette di disimpegnare qualunque lavoro con tutto zelo e sollecitudine.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni di

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati, affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della moderata dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camere da ricevimento, ecc.

D'AFFITTARE

un casino di campagna, nelle vicinanze di Udine.

Per informazioni indirizzarsi all'Amministrazione del nostro Giornale.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Danne e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI

ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi

ANCONA — G. Venturini

S. VITO AL TAGLIAR — G. Quartaro

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Partenze per Montevideo e Buenos-Ayres

1 nov. vap. **Orione** 3.a cl. fr. 200 — 12 nov. vap. **Centro America** 3.a cl. fr. 160 — 19 nov. vap. **Italia** 3.a cl. fr. 180 — 1 dic. vap. **Perseo** 3.a classe fr. 200

Per Rio Janeiro

12 novembre vapore **Scrivia** 3.a classe fr. 160Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla Compagnia **Bordolese** lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggero.Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla Casa Principale in **GENOVA** non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**In Udine dirigersi al **Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.**Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame — **Unione Umbra degli agricoltori.**Rappresentante
la Comp. Bordolese
per Nuova-YorkMessaggerie Francesi
Società Generale
della

N. 200 Soprabiti con cappuccio stoffe diagonale fodre flanella L. 18.—

PIETRO BARBARO

UDINE — Via Mercato Vecchio N. 2 — MAGAZZINO DI SARTORIA

GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ED ESTERE DI TUTTA NOVITÀ

Variato assortimento vestiti fatti

Soprabiti mezza stag. pura lana fod. raso da	L. 14 a 45
Vestiti completi mezza stagione	» » » 20 » 35
Sacchetti stoffe miste fantasia	» » » 12 » 24
Calzoni	» » » 7 » 14
Gilet	» » » 3 » 6

Stagione invernale. Concorrenza impossibile.

Soprabiti stoffa diagonali con cappuccio
fodre flanella

L. 18 a —

Si eseguisce qualunque commissione in 24 ore.

Soprabiti Castor e stoffe fantasia fodre

flanella e ovati in raso

L. 25 a 60

Collari ruota stoffe miste e diagonali

» 20 » 35

Soprabiti e Collaro tre usi

» 40 » 70

Sacchetti stoffe assortite

» 16 » 30

Calzoni » rigate

» 10 » 18

Gilet » »

» 5 » 8

Specialità.

Vestiti da giovanetti e bambini alla
novità

L. 12 a 20

Veste da camera

» 24 » 45

Impermeabili

» 30 » 40

N. 200 Collari ruota stoffe diagonali L. 20.—

Infallibili antignorriche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di PaviaFarmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **BLENNORRAGIA**. In vano perché si dovette sempre ricorrere al **BALSAMO COPAIBE**, al **PEPECUBE** e ad altri rimedi tutti indigesti, nocivi, a per lo meno d'efficienza lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **SOVRANO DEI RIMEDI** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale per la loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo esaudito necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (goccia militare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il calar di vescica, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che essendo stato precisamente lo scopo del Professore **LUIGI PORTA** di fornire UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuna potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista **OTTAVIO GALLEANI**, Milano — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore **L. PORTA**, non che **Flaconi polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, eradicanone le **Blennorragie** si recano che croniche ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore **LUIGI PORTA**. — Pisa, 21 settembre 1878.

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettono in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di **OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In UDINE, Fabris Angelo, Cogelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filipuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia G. Zanetti, G. Seravalle; ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPALATRO, Alfinovici, GRAZ, Grablotz, FIUME, G. Prodrum, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marzale numero 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16, via Pigna, 90, Paganini e Villani, via Borromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.



Le loro congegni da numerosi medici distinti della Svizzera, dell'Alemagna e dell'Ungheria, siccome i rapporti da diversi giornali di medicina, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal Farmacista **RICH BRAND** di Schaffhausen (Svizzera) un rimedio facile e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita l'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisognano provocare una evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e lo umore, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo, a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE** della **FARMACIA RICH BRAND** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a 50 cent.

OPPURE ciascuna scatola delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** deve essere rivestita con l'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospecto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Indirizzo generale per tutta l'ITALIA: **A. JANSSEN**, Farmacista, 10, Via del Fiume, FIRENZE.

Premiato alle Esposizioni di Parigi 1878 — Melbourne 1881 — Zurigo 1883

BITTER DENNLER D'INTERLAKEN

In 20 anni d'uso divulgato, questo **Bitter**, è, d'anno in anno, sempre più sperimentato qual eccellente stomachico. Mediante il suo uso, migliaia di persone hanno trovato guarigione totale da mali dolorosi e pertinaci di stomaco.

MILANO, Via E. Tazzoli, 4 — **AUG. F. DENNLER** — Via E. Tazzoli, 4, MILANO

Raccomandazioni mediche

In vendita presso tutti i Caffè
Offetterie ecc.